

Caro Ligabue,

ti scrivo questa lettera per chiederti un regalo per me e indirettamente per mia sorella Elisa. Ora mi presento, mi chiamo Debora ho compiuto 30 anni l'11 Settembre, meno di due mesi fa la mia vita era più o meno tranquilla con alti e bassi, insomma una vita di una ragazza di 30 anni. Ma il 25 Agosto 2019 la mia vita è completamente cambiata.

Quel giorno mia sorella insieme al suo migliore "amico" Massimo scomparso e da lì iniziò un incubo in cui mi trovo tutt'ora.

Siamo rimasti 14 giorni senza sapere dove fosse e ancor più importante se fosse ancora viva, fino a che il 7 Settembre scoprimmo che lei non c'era più, perché uccisa da quell'uomo fidato che credeva amico. Ancora oggi non abbiamo potuto darle l'ultimo saluto, attraverso il funerale, poiché il suo corpo è ancora in mano alla magistratura.

La mia vita si è frantumata, ho perso non solo mia sorella ma la mia migliore amica, la persona che pensavo sarebbe stata accanto a me ad affrontare tutti i problemi che la vita via via ti presenta.

Io e lei avevamo solo 21 mesi di differenza, siamo cresciute insieme a ritmo della tua musica. Sei sempre stato il nostro idolo. Ci hai accompagnato in tante occasioni di gioia e di tristezza.

Ci sei stato in tante serate divertenti e ribelli. Sei stato il nostro amico fidato anche la notte della morte di Nonna Rosa.

Persino in questa fine estate fra Agosto e Settembre, quando non sapevo ancora cosa fosse capitato a Elisa, quando ho disprezzato tutto della vita persino la musica, l'unica canzone che è riuscita ad emozionarmi ancora una volta è stata "Piccola stella senza cielo"

Sono tornata indietro con la mente, io ed Elisa abbiamo ascoltato questa canzone milioni di volte e ho preso consapevolezza di quanto, con questa canzone, tu stessi parlando di lei.

Vorrei farle un ultimo dono, so che lei non c'è più tra noi umani, ma questa vicenda mi ha convinto che la vita non finisce qua e sono sicura che lei ci stia guardando.

Vorrei tanto che tu facessi un video per lei in cui le parlassi e le cantassi la sua canzone "Piccola stella senza cielo".

Non sai quanto riusciresti a rendermi felice.

Colgo, inoltre, l'occasione per farti tanti complimenti, sei sempre stato il nostro cantante preferito, le tue canzoni sono molto profonde e segnano la crescita fisiologica di un uomo: la trasgressione della gioventù e la dolcezza dell'età adulta.

Ti ringrazio di cuore.

Ti saluto a nome mio e di mia sorella quindi ti mandiamo un grosso bacio e un abbraccio.

Ti vogliamo bene  
Debora & Elisa



Elisa (sinistra) Debora  
(destra) a Campovolo(2011)